

Determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 220 del 27 marzo 2001, dispone di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova Pratica;
- 30 punti per la prova Orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di carriera;
- 2 punti per i titoli accademici e di studio;
- 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 16 punti per il curriculum formativo e professionale.

La Commissione stabilisce i criteri a seguito riportati per la valutazione dei titoli.

Titoli di carriera (max 20 punti)

- Presso PA nel profilo a concorso, o superiore o profilo corrispondente punti 1,200 /anno
- Presso P.A. nel profilo di Operatore Tecnico (ex cat. B) o profilo inferiore (ex cat. A) o profilo corrispondente punti 0,600 /anno
- Servizio Militare/Civile con profilo attinente punti 0,450 /anno

Titoli accademici e di studio (max 2 punti)

I titoli accademici sono valutati con i seguenti punteggi già comprensivi del titolo di studio inferiore:

- Diploma di maturità punti 0,500
- Qualifica professionale (biennale o triennale) in ambito tecnico-scientifico punti 0,300
- Laurea triennale in ambito tecnico-scientifico punti 0,300
- Laurea vecchio ordinamento/Laurea a Ciclo Unico in ambito tecnico-scientifico punti 0,500
- Laurea Magistrale/Specialistica in ambito tecnico-scientifico punti 0,200
- Master Universitario in ambito tecnico-scientifico punti 0,200

Pubblicazioni e titoli scientifici (max 2 punti)

Le pubblicazioni sono valutate con i seguenti punteggi:

- Pubblicazione su rivista nazionale / internazionale punti 0,100
- Atti / Abstract / Poster / Comunicazioni punti 0,050

Curriculum formativo e professionale (max 16 punti)

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001 nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee a evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi relativi alla medesima posizione funzionale oggetto del concorso o in posizioni funzionali inferiori.

Nell'ambito di quanto sopra, la Commissione determina i seguenti punteggi ai fini della motivazione del punteggio globale attribuito al curriculum del candidato:

- Corsi, convegni, congressi da 1 a 5 giorni punti 0,030
- Corsi, convegni, congressi > 5 giorni punti 0,050
- Corsi di lingua inglese/informatica se certificati (es. ECDL, etc.) punti 0,100
- Abilitazioni (patentini) in ambito tecnico-scientifico punti 0,100
- Corsi di durata superiore ai 30 gg. in ambito tecnico-scientifico punti 0,100
- Attività attinente al profilo messo a bando presso aziende private punti 0,450 /anno
- Borse di studio/Assegnista di ricerca presso P.A. in ambito tecnico-scientifico punti 0,400 /anno
- Consulenze/contratti a progetto e co.co.co. presso P.A o presso privati in ambito tecnico-scientifico punti 0,400 /anno
- Tirocinio, volontario e stages in ambito tecnico-scientifico punti 0,100 /anno

Le attività svolte in contemporanea saranno computate una sola volta.

Ogni altra attività non prevista nella suddetta casistica sarà valutata con equo riferimento.

La Commissione valuterà i titoli presentati nelle modalità stabilite dalla normativa vigente in materia di autocertificazione (D.P.R. 445/2000) così come specificate nel bando di concorso.

Le dichiarazioni non esaustive, e comunque tali da non fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione, comporteranno una valutazione ridotta o una non valutazione del titolo così come specificato nel bando di concorso.